



23.01.2013

Sabato 26 gennaio, nell'ambito delle iniziative per la celebrazione della Giornata della Memoria, il Collegio Marconi di Portogruaro ospiterà l'ingegnere Samuel Gaetano Artale Von Belskoj Levy come testimone della Shoah, essendo stato egli deportato nel campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau. L'incontro, che si terrà tra le 10 e le 12, coinvolgerà gli alunni delle classi terze delle scuole medie e superiori.

### **L'inferno e la nuova vita**

Originario di Rostock, nella Germania Settentrionale, Artale fu deportato ad Auschwitz il 13 aprile 1944 a sette anni. Al suo arrivo fu subito separato dai familiari e sistemato in una baracca con soli adulti. Dal quel giorno iniziò la lunga lotta per la sopravvivenza. Nelle parole dell'ing. Artale e nelle fotografie che offrirà alla vista e alla riflessione dei presenti, emergono le atrocità disumane cui i deportati erano sottoposti e tutto il dolore e la sofferenza che caratterizzava la vita nei lager. Per chi come lui è sopravvissuto al campo di sterminio, c'è stata la possibilità di ricominciare a vivere, di vivere per la seconda volta. Ma i ricordi, gli incubi e le lacerazioni interiori non si cancellano da un giorno all'altro, sono ferite mai suturate.

**Dopo la liberazione Artale ha intrapreso una nuova vita** negli Stati Uniti, una vita fatta di impegno, studio, lavoro e di amore per la propria famiglia. Come molti sopravvissuti alla Shoah, ha evitato di parlare in pubblico della sua esperienza, troppo forte era il peso di quella inenarrabile sofferenza. Ma di fronte a continui episodi di **"negazionismo"** e all'oblio della memoria storica, ha deciso che non era più possibile tacere ed era giusto fare sentire la propria voce, la propria testimonianza. Così dal 2005 egli si rende disponibile a parlare della Shoah e di se stesso nelle scuole o presso altre istituzioni.

**Un monito alle nuove generazioni** La preparazione all'incontro sta interessando moltissimo i ragazzi, in un coinvolgimento partecipe e solidale. Gli alunni saranno protagonisti con numerose domande e interventi.

### **È una testimonianza che ci deve fare riflettere tutti quanti.**

All'interrogativo su cosa possiamo fare noi oggi per affrontare, combattere e superare le situazioni di intolleranza, le discriminazioni, le persecuzioni, l'ing. Artale risponde con questo proclama: **"Tutto ciò che è necessario per il trionfo del male è che gli uomini di bene non facciano nulla"**. La sua testimonianza è un monito affinché le nuove generazioni non cadano nella barbarie dell'ignoranza.

*Informarsi, studiare, conoscere i problemi, amare se stessi e la vita: è questo il solo modo per impedire che tragedie simili si ripetano.*

**Vito Digiorgi**

**TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON**